

## ALLEGATO TECNICO

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ( P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto “Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia”. Proponente:  
Società ADRASTEIA s.r.l.. Registro elenco progetti n. 20/2018

### Sezione 2

#### VERBALI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VERBALE

Conferenza di Servizi del 14.3.2019  
ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia

Con nota prot.n. 136059 del 20.2.2019 è stata convocata in data 14.3.2019 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società ADRASTEIA srl con istanza del 30.4.2018 (Registro elenco progetti: n. 20/2018).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 136059 del 2.7.2018.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11:20 circa.

Segue presentazione intervenuti alla conferenza che risultano essere il Direttore della discarica ed i tecnici incaricati in rappresentanza della Società proponente, sono presenti rappresentanti di Roma Capitale e un rappresentante della Direzione urbanistica regionale.

Nell'aprire i lavori della odierna conferenza l'Area VIA, di cui la presente costituisce la prima su tre sedute previste dalla DGR 132/2018, evidenzia che il proponente ha presentato istanza in data 30.4.2018 ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la documentazione e gli elaborati progettuali come da elenco allegato al presente verbale.

La procedura di V.I.A. così attivata segue lo svolgimento stabilito dal suddetto art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017 e a tal fine si evidenzia che:

- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni/pareri/nulla osta/o atti di assenso previsti ai fini del Provvedimento Unico Regionale ai sensi dell'art 27-bis nonché dei pareri previsti dall'art. 24 comma 3 per la procedura di V.I.A.;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 27-bis il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori;
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;
- il provvedimento di V.I.A. sarà adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 152/2006.

Si evidenzia inoltre che:

- come previsto dal comma 3 dell'art.14 ter della L.241/90 e s.m.i., "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- in mancanza dei pareri delle amministrazioni convocate trova applicazione quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i. relativo in materia di silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici;
- il verbale approvato e sottoscritto dai partecipanti verrà poi successivamente trasmesso completo



degli allegati.

Rispetto al decorso procedimentale si evidenzia che:

- con nota prot.n. 277946 del 14/05/2018 è stata inviata comunicazione alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall'art. 27-bis, comma 2 del citato decreto, fornendo i riferimenti per la consultazione della documentazione;
- a seguito della comunicazione di cui al punto precedente è pervenuta la nota del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale prot.n. QL 38316 del 1.6.2018, con cui sono state richieste integrazioni documentali in merito al progetto in esame per cui con nota prot.n. 356964 del 15.6.2018 è stato richiesto alla Società proponente di adeguare, nel termine di 30 giorni la documentazione di progetto;
- con nota datata 13.7.2018 il proponente ha trasmesso integrazioni in merito a quanto richiesto da Roma Capitale;
- successivamente alla fase di verifica della completezza documentale con l'avvenuta trasmissione da parte del proponente della documentazione integrativa, con nota prot.n. 601334 del 2.10.2018 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale, momento di decorrenza del periodo di 60 giorni per le osservazioni del pubblico interessato;
- con nota prot.n. QL 88456 del 30.11.2018 sono pervenute osservazioni del Dipartimento Tutela Ambientale Aziende Agricole di Roma Capitale nel merito dei contenuti della documentazione;
- con nota del 10.12.2018 è stata convocata la conferenza di servizi in data 9.1.2019 poi annullata con nota del 14.12.2018;
- con nota prot.n. 01/19/FDI del 11.1.2019 il proponente ha trasmesso l'elaborato R10 inerente il Piano di riutilizzo terre e rocce da scavo a completamento di quanto richiesto da Roma Capitale;
- prot.n. 92777 del 5.2.2019 è stata inviata al proponente una comunicazione al fine di allineare la documentazione progettuale a quanto richiesto al punto 6.3 della DGR n. 132/2018;
- il proponente con PEC acquisita in data 15.2.2019 ha provveduto a trasmettere tale documentazione;

Sono pervenute le seguenti note e comunicazioni:

- con nota acquisita al prot.n. 284009 del 15.5.2018 è pervenuta comunicazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale che comunica la propria non competenza;
- prot.n. 792312 del 11.12.2018, prot.n. 804396 del 14.12.2018 e prot.n. 164907 del 1.3.2019 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;
- prot.n. QL 92936 del 13.12.2018 del Dipartimento Tutela Ambientale Aziende Agricole di Roma Capitale;
- prot.n. 02/19/FDI del 14.1.2019 di Adrastea srl;
- prot.n. 15409 del 8.3.2019 Roma Capitale Gabinetto del Sindaco, delega;

#### Caratteristiche progettuali

L'intervento in progetto si riferisce al progetto per il completamento del recupero geomorfologico finale della discarica per inerti sita in località Porta Medaglia – Comune di Roma”.

Come evidenziato nel SIA la discarica è parte integrante del complesso impiantistico per il trattamento dei rifiuti autorizzato con AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) Determina Dirigenziale n. B6278 del 14/12/2009, autorizzata ai sensi dell'ex art.208 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i.

La discarica ha una volumetria di progetto (pari a circa 1.100.000 mc) autorizzata dalla Regione Lazio con Det. B4993 del 23/12/2008 e dalla successiva Det. Regione Lazio n. G00667 del 26.02.2017 (autorizzazione del completamento lotto B).

Attualmente il conferimento viene esercitato in ragione della variante non sostanziale autorizzata con Det. della Regione Lazio n. G10090 del 18.07.2017, per una volumetria di 98.000 mc (pari a circa il 10% di quella di progetto).

L'intervento in progetto prevede la riprofilatura del piano sommitale fino al raggiungimento della quota massima di 122,00 mt s.l.m..

Lo stesso prevede il recupero di ulteriore volumetria di circa 465.582 mc, non prevede l'utilizzo e/o l'interessamento di nuove superfici diverse.

Interviene il rappresentante della Direzione urbanistica regionale Arch. Fabio Bisogni che chiede alla Società proponente di illustrare nel dettaglio il progetto oggi in esame.

In merito alla Relazione paesaggistica evidenzia la mancanza di rendering che illustranti le caratteristiche del progetto, dai diversi punti di vista (dall'alto, ad altezza d'uomo, ecc.) e dalle principali parti dell'impianto.

In merito il proponente evidenzia che, anche in rispondenza della normativa, già compie dei voli con ausilio di drone e quindi ha possibilità di rispondere a quanto richiesto.

Alle ore 12:37 l'Arch. Bisogni lascia la seduta.

L'Arch. M. Antonietta Saba di Roma Capitale richiede quale siano le autorizzazioni da acquisire e chiede chiarimenti in merito all'incardinamento della procedura ex art. 208 nel procedimento di VIA, per una chiarezza circa l'esistenza di un'istanza specifica, anche perché nell'allegato A all'istanza al riguardo non è indicato nulla.

In merito al traffico, inoltre, il Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale ha rilevato che il proponente ha dato una risposta insufficiente rispetto a quanto richiesto nelle precedenti fasi istruttorie della VIA (prot.n. QL88456 30.11.2018). Si richiede pertanto che la documentazione in argomento sia integrata con le informazioni relative alla tipologia dei mezzi impiegati e alla loro capacità di carico.

Fa osservare inoltre, in ordine alla tipologia dei rifiuti, che le NTA del PRG consentono in area agricola esclusivamente discariche di rifiuti inerti e dotate di rispettivo impianto di trattamento.

Si chiedono anche chiarimenti su quanto dichiarato nella documentazione dal proponente "sono da escludere futuri utilizzi agricoli per motivi di incompatibilità".

L'Ing. Marco Sanna, tecnico della Società, dichiara che una copia del progetto è stata presentata al competente ufficio regionale ai rifiuti.

Per quanto concerne la richiesta del precedente intervento della rappresentante comunale circa la mobilità e il traffico la risposta è contenuta nella nota del 13.7.2018 al punto 8.

Rispetto ai futuri utilizzi agricoli si riserva di inviare specifico chiarimento.

Roma Capitale prende atto e verificherà per quanto di competenza.







La conferenza si chiude alle ore 14:00 circa.

Letto, approvato e sottoscritto



Scheda partecipazione conferenza di servizi 14.3.2019  
 ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto: procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia  
 Proponente Società ADRASTEA srl - Registro elenco progetti: n. 20/2018

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
ADRASFA	MARCO SANNA	3337642784	matteo.sanna@adrasfa.it	
ADRASTEA	GIUSEPPE CICCILI	3359375678	giuseppe.ciccili@gmail.com	
ADRASTEA	AUDOUENCHI	352, 9958686	a.giovenchi@adrasfa.it	
REGIONE LAZIO - AREA V.I.A. EPICHI, AREA V.I.B. EPIDAG-ROSA DI PROTEZIONE AMBIENTALE ROMA CAPITALE	FABIO BILIONI	06.51600623	fabio.bilioni@regione.lazio.it	
REGIONE LAZIO - AREA V.I.A. EPICHI, AREA V.I.B. EPIDAG-ROSA DI PROTEZIONE AMBIENTALE ROMA CAPITALE	Maria del Torno	06.51605488	maria.del.torno@regione.lazio.it	
REGIONE LAZIO - AREA V.I.A. EPICHI, AREA V.I.B. EPIDAG-ROSA DI PROTEZIONE AMBIENTALE ROMA CAPITALE	GIUSEPPE FERNANDO	06.5160.9362	giuseppe.fernando@regione.lazio.it	

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VERBALE

Conferenza di Servizi del 25.6.2019  
ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia

Con nota prot.n. 416710 del 31.5.2019 è stata convocata in data 25.6.2019 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società ADRASTEIA srl con istanza del 30.4.2018 (Registro elenco progetti: n. 20/2018).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 416710 del 31.5.2019.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11:20 circa.

Segue presentazione intervenuti alla conferenza che risultano essere il Direttore della discarica ed i tecnici incaricati in rappresentanza della Società proponente, sono presenti rappresentanti di Roma Capitale. E' presente anche un rappresentante del Consorzio Giovanni Canestrini che ha inviato apposita richiesta di partecipazione alla odierna conferenza.

Il rappresentante dell'Area V.I.A. evidenzia che il procedimento in oggetto è stato attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui viene richiamato quanto espresso nel verbale della prima seduta del 14.3.2019 in merito allo svolgimento dello stesso.

Si dà comunque lettura sintetica del precedente verbale per il rappresentante del Consorzio sia in merito al decorso procedimentale che in merito alle caratteristiche progettuali.

Successivamente alla prima seduta della conferenza sono pervenute le seguenti note e documentazioni:

- note prot.n.10100 del 21.3.2019 e prot.n. 12281 del 4.4.2019 della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- nota prot.n. 20/19/FDI del 23.4.2019 della Società proponente di trasmissione delle integrazioni inerenti rendering fase di recupero ambientale della discarica e relazione agronomica integrativa;
- richiesta del Consorzio Giovanni Canestrini di partecipazione alla conferenza, acquisita con prot.n. 476884 del 21.6.2019;

Si dà sintetica lettura delle sopra elencate note evidenziano che le stesse, così come tutto il resto della documentazione tecnica e amministrativa, sono presenti sul link, il quale viene costantemente aggiornato:

<https://regionelazio.box.com/v/020-2018>

Si richiamano le principali caratteristiche dell'intervento in progetto che si riferisce al progetto per il completamento del recupero geomorfologico finale della discarica per inerti sita in località Porta Medaglia – Comune di Roma".

Come evidenziato nel SIA la discarica è parte integrante del complesso impiantistico per il trattamento dei



rifiuti autorizzato con AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) Determina Dirigenziale n. B6278 del 14/12/2009, autorizzata ai sensi dell'ex art.208 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i.

La discarica ha una volumetria di progetto (pari a circa 1.100.000 mc) autorizzata dalla Regione Lazio con Det. B4993 del 23/12/2008 e dalla successiva Det. Regione Lazio n. G00667 del 26.02.2017 (autorizzazione del completamento lotto B).

Attualmente il conferimento viene esercitato in ragione della variante non sostanziale autorizzata con Det. della Regione Lazio n. G10090 del 18.07.2017, per una volumetria di 98.000 mc (pari a circa il 10% di quella di progetto).

L'intervento in progetto prevede la riprofilatura del piano sommitale fino al raggiungimento della quota massima di 122,00 mt s.l.m..

Lo stesso prevede il recupero di ulteriore volumetria di circa 465.582 mc, non prevede l'utilizzo e/o l'interessamento di nuove superfici diverse.

Si ascolta preliminarmente il rappresentante del Consorzio Giovanni Canestrini Avv. Sandra De Ieso.

Il Consorzio ha richiesto di partecipare per contestare la conformazione del progetto presentato il quale risulta geomorfologicamente incoerente con il contesto territoriale. Si richiede un andamento più declive verso il fosso, anche in rispetto del vincolo paesaggistico imposto successivamente alle prime autorizzazioni del sito attuale.

Il secondo aspetto che si osserva è che risulta, anche da notizie di stampa, che la proprietà è oggetto di un'indagine antimafia e il sito risulterebbe oggetto di sequestro, almeno dal cartello esposto sul cancello dell'impianto.

Alla luce di tale circostanza chiede pertanto che, fino all'esito delle indagini, il presente procedimento venga sospeso, poiché è anche possibile che il sito della discarica, qualora dovessero emergere ipotesi di reato, necessiterà di un'operazione di bonifica.

Si riserva di inviare apposita comunicazione con la rappresentazione di quanto appena riferito e, in generale, delle criticità ambientali attualmente presenti nella gestione dell'attuale impianto.

Il Direttore dell'impianto Claudio Cricchi replica, da quanto riferitomi dall'Amministratore giudiziario nominato dalla competente Procura, la Società Adrastea non è in amministrazione controllata ma vi è un sequestro preventivo di un'area della discarica per effettuare controlli ed accertare eventuali responsabilità.

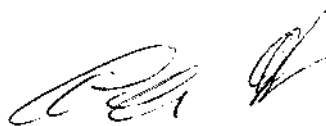
Il progettista Ing. Marco Sanna aggiunge, per l'aspetto geomorfologico evidenziato dall'esponente del Consorzio, che il progetto in esame ricalca quelli che erano gli aspetti geomorfologici già autorizzati dalla Regione e dalla Soprintendenza nel 2008-2009 e quindi, come tale, il progetto si è adeguato a tali linee.

Per quanto concerne la possibilità di chiudere in maniera diversa la riprofilatura questo tecnicamente dovrebbe modificare tutto quello che l'aspetto di gestione delle acque della sistemazione geomorfologica (pendenze, ecc.) che porterebbe ad una conformazione non sicura delle pareti rispetto a fenomeni di erosione.

Per l'aspetto paesaggistico il progetto è conforme alle autorizzazioni già rilasciate, la quota è la medesima autorizzata. Il progetto attuale consegue a verifiche effettuate sulle quote raggiunte dalle quali si è rilevato che le stesse non erano state raggiunte per cui risultavano disponibili le volumetrie oggi considerate con il progetto presentato.

L'Arch. M. Antonietta Saba, in rappresentanza del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, dichiara di aver inviato in data odierna il prot.n. QL 49028 del 25.6.2019, che in ogni caso si produce in copia agli atti della conferenza dove viene esplicitato che nella precedente seduta erano state formulate osservazioni dai diversi uffici capitolini

Successivamente rileva che la nota prot.n. QL 21398 del 21.3.2019 è stata inviata alla Regione Lazio ma non risulta pubblicata sul link regionale dove si evincevano le osservazioni e le richieste di integrazioni formulate dagli Uffici dell'Amministrazione Capitolina.



2

In ogni caso nella nuova nota oggi prodotta si sono riproposti gli argomenti già evidenziati nella nota di marzo quali la tipologia di codici CER previsti, aspetto che incide anche sulla classificazione della discarica, la sistemazione finale della discarica e gli aspetti urbanistici.

Inoltre alla luce di quanto appreso in sede di seconda seduta di CdS si richiede a codesta Amministrazione di effettuare appositi accertamenti nel merito dell'attuale sequestro di parte della discarica e di esplicitare in che modo intende procedere nell'iter tecnico-amministrativo.

Alle ore 12:45 interviene il Direttore Ing. Flamini Tosini che ascolta direttamente le argomentazioni del rappresentante del Consorzio Canestrini.

Il Direttore rappresenta di conoscere la situazione relativa al sequestro e al compost fuori specifica oggetto delle indagini. In merito comunica di che saranno effettuati gli accertamenti sulle aree che sono risultate oggetto di spandimento.

Essendo questa la seconda seduta della conferenza si evidenzia che successivamente sarà convocata la terza conferenza contestualmente alla trasmissione della bozza di relazione finale ai fini della condivisione della stessa come stabilito dalla DGR 132/2018, fermo restando che, la verifica del conferimento di materiali non consentiti e d eventuale superamento dei parametri di legge, è comunque un aspetto che andrà considerato in sede di rilascio dell'autorizzazione ma non è un elemento possa determinare la sospensione del procedimento di VIA.

L'Arch. M. Antonietta Saba di Roma Capitale richiede se tutti gli enti che sono stati convocati e non hanno partecipato o trasmesso pareri di competenza sono da intendersi pareri favorevoli.

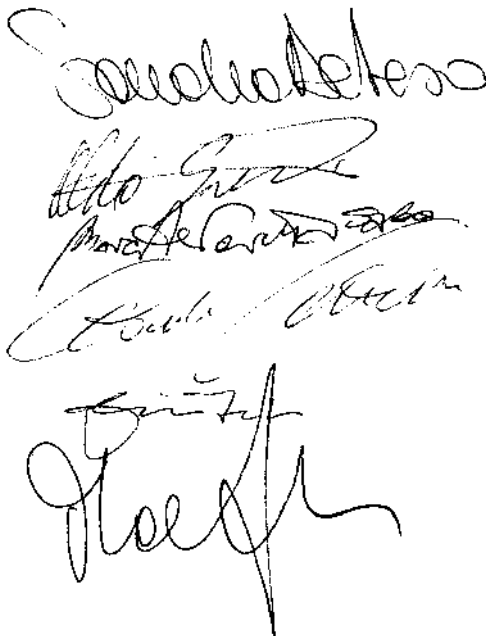
Il Direttore evidenzia che ai sensi della L. 241/1990 si applica l'art. 14-ter che regola lo svolgimento della conferenza sincrona il silenzio assenso e pertanto si deve intendere acquisito il parere favorevole in assenza di pareri o la mancata partecipazione alla conferenza.

Per effetto della comunicazione del MIBAC che aveva comunicato di non aver potuto consultare la documentazione si fa presente che la questione è stata risolta a livello generale.

Per lo specifico procedimento, al fine constatare l'effettiva conoscenza da parte del MIBAC stesso dell'intervento, si indicherà specifica annotazione nella lettera di trasmissione del presente verbale e si allegherà CD rom contenente la documentazione progettuale e le integrazioni progettuali.

La conferenza si chiude alle ore 13:30 circa.

Letto, approvato e sottoscritto





REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALE E CICLO DEI RIFIUTI  
 AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - viale del Tintoretto, 432 - 00142

Scheda partecipazione conferenza di servizi 25.6.2019  
 ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto:

procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia  
 Proponente Società ADRASTEA srl - Registro elenco progetti: n. 20/2018

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
CONSIGLIO CIVICANO SASSINI	AU. SANDRA DE VESO	3989028039	consorzio.conestumi@ serviziocivico.comune.ssa.it	
E. CO. SRL - ADRASTA	ING. ALDO GIOVENETTI	3929958086	info@econ.it info	
E. CO. SRL - ADRASTA	ING. MARCO SANNA	3337642784	info@econ.it info	
ADRASTEA S.R.L. POMERANICA DIPARTIMENTO AMBIENTALE SERVIZIO VIA VAS PAF	DOTT. CARLO CRICCHI BR. ATTIVITA' SABA	335375678 06670788	claudio.cicchio@mod.com presentazioni@econ.it	
AREA V.I.A.	ING. FABIO PELLEI	069689368	fabio.pellei@regione.lazio.it	
R. UZIO - AREA V.I.A.	OLIVIERI FERNANDO TOSINI FUSTINIA	06-51689362	f@Pivier. @regione.lazio.it F108~079wlv	

ACQUISITO  
IN CONFERE  
25.6.2019

Dipartimento Tutela Ambientale
25/06/2019
Prot. n. 49078

REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Politiche Ambientali  
e Governo Ciclo dei Rifiuti  
Area Valutazione di Impatto Ambientale  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale  
Viale del Tintoretto, 432  
00142 RomaPEC: [ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia. Proponente ADRASTEIA Srl - Registro elenco progetti regionale: n. 20/2018. Richiesta di chiarimenti.

In riferimento alla procedura in oggetto ed alla nota inviata da codesta Regione Lazio con protocollo n. R.U 0416710 del 31/05/2019, acquisita con protocollo Dipartimento Tutela Ambientale n. QL 41334 del 31/05/2019, relativa alla convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi art. 27-bis, comma 7, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., indetta per il 25/06/2019, per il progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", si fa osservare quanto segue.

Con protocollo n. QL 21398 del 21/03/2019 lo scrivente Dipartimento, in riferimento alla nota di codesta Regione Lazio protocollo R.U. 0136059 del 20/02/2019, ha inviato una nota contenente le osservazioni, valutazioni e richieste di chiarimenti formulate dai competenti Uffici di Roma Capitale relative alle integrazioni documentali denominate "integrazioni 15\_02\_2019" prodotte dal proponente e disponibili in formato digitale sul sito web dell'Area V.I.A. della Regione Lazio. A tale nota erano stati a loro volta allegati: il parere espresso dal Dipartimento Mobilità e Trasporti (QG 8813 del 07/03/2019), ed il parere del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica (QI 43916 del 12/03/2019).

Si fa osservare che tali richieste di chiarimenti erano state in parte riportate nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/03/2019, e quindi nel suo relativo Verbale che veniva trasmesso da codesta Regione Lazio con nota protocollo n. R.U. 0210451 del 18/03/2019.

In riferimento alla convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi prevista per il 25/06/2019 si fa rilevare che, la nota sopracitata formulata dal Dipartimento (n. QL 21398 del 21/03/2019 che, per completezza di informazione, si riporta in allegato), non viene menzionata da codesta Regione Lazio nella nota protocollo n R.U 0416710 del 31/05/2019, e che la stessa non risulta essere rintracciabile nel BOX all'indirizzo web indicato da codesto ufficio regionale.

Si fa osservare inoltre che la recente documentazione integrativa prodotta dal proponente, visionabile all'interno della cartella denominata "Integrazione 23\_04\_2019", costituita dai seguenti elaborati:

- 1) rendering fase recupero ambientale della discarica - Tavola EG11;
- 2) relazione agronomica integrativa

non sembra dare pieno riscontro, a quanto richiesto dall'Amministrazione Capitolina, né sembra rispondere a quanto richiesto in sede di prima Conferenza di Servizi del 14/03/2019 e riportato nel Verbale; in particolar modo si fa riferimento alle osservazioni fatte dal Servizio Cave e Rifiuti Inerti della Direzione Rifiuti dello scrivente Dipartimento Tutela Ambientale e, per quanto concerne gli aspetti programmatici, da quanto osservato dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale.

Tuttavia a chiarimento di quanto sopra riportato, ed in riferimento alle ultime integrazioni documentali prodotte dal proponente, per gli aspetti di carattere ambientale relativi al progetto di "Completamento



del recupero geomorfologico della discarica per inerti”, si rappresenta di seguito quanto ulteriormente espresso nel merito dagli Uffici del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale.

- La Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti sulla base dei pareri espressi dagli Uffici interessati rappresenta quanto segue.

In riferimento alla Procedura in oggetto, a seguito dell'esame della documentazione resa disponibile sul sito della Regione Lazio "Integrazione 23\_04\_2019", la scrivente Direzione esprime di seguito ulteriori pareri acquisiti dagli Uffici interessati.

Preliminarmente a qualsiasi valutazione tecnica, si ritiene necessario che la Regione Lazio verifichi e attesti la coerenza del progetto presentato con il Piano di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n°14 del 18.01.2012 nonché con gli indirizzi approvati per la nuova pianificazione in corso di sviluppo.

#### - Componente Atmosfera

L'Ufficio Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo, vista la documentazione a corredo dell'istanza e, da ultimo, le integrazioni documentali "integrazioni 23\_4\_2019" (disponibili sul sito web dell'Area V.I.A. della Regione Lazio), si conferma quanto già espresso per la componente Atmosfera con nota prot. QL 19218 del 14/03/2019 (trasmesso a codesta Regione con nota protocollo n. QL 21398 del 21/03/2019).

Si esprime pertanto parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

ai fini di prevenire e contenere la formazione e diffusione di emissioni inquinanti (in particolare di polveri), dovrà essere garantito il prosieguo del monitoraggio della qualità dell'aria locale svolto ad oggi, secondo le modalità e per gli inquinanti considerati. Stante gli eventi di superamento dei valori limite rilevati in determinati periodi per alcuni inquinanti, come riferito nella documentazione agli atti, particolare attenzione dovrà essere data all'applicazione di ogni necessaria misura tecnico-gestionale di contenimento delle emissioni degli inquinanti, prendendo a riferimento le disposizioni dettate al riguardo dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Allegato V alla parte quinta), sia quelle indicate per le discariche di inerti nel documento "Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio" (Del.ne G.R. Lazio n.34/2012) – par. "Attrezzature minime".

#### - Componente Cave e Rifiuti Inerti

Con riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione progettuale integrativa, agli atti con prot. QL43112 del 06/06/2019, ribadisce quanto già osservato nella nota dello scrivente Ufficio prot. QL18965 del 13/03/2019, trasmesso all'ente regionale dalla Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali con prot. QL 21398 del 21/03/2019, che di seguito si riporta integralmente:

*Per quanto concerne l'aspetto gestionale dei rifiuti, pur non essendo lo stesso oggetto del procedimento di Via in esame, è opportuno osservare che, all'interno della tabella dei CER in gestione presso il lotto di discarica in esercizio ricadono tipologie di rifiuti non ascrivibili alla categoria dei rifiuti inerti. È opportuno, al riguardo, richiamare il CER 17 08 02, "materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01" che, ai sensi del D. M. 27/09/2010, art. 6, comma 7, lett. b), non può essere conferito in "discariche per rifiuti inerti", bensì in "discariche per rifiuti non pericolosi", alla luce della classificazione delle discariche dettata dalla stessa norma.*

*Alla luce di quanto sopra evidenziato, valuti l'Ente procedente l'eventualità di stralciare detto CER dall'elenco dei rifiuti in gestione presso il lotto di discarica in esercizio.*

*Si precisa che tali osservazioni afferenti alla classificazione della discarica in esame sono finalizzate alle valutazioni relative alla compatibilità della discarica con le NTA del vigente Piano Regolatore, per le quali lo scrivente Ufficio non è competente.*

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si rileva che non si concorda con la sistemazione finale del sito che, dalla documentazione agli atti, appare in forte contrasto con la morfologia circostante e, pertanto in contraddizione con le finalità del ripristino ambientale di cui alle vigenti norme sulle discariche, che prevedono un raccordo morfologico finalizzato alla restituzione del sito all'ambiente circostante.

Alla luce di quanto sopra, si esprime parere favorevole con la seguente prescrizione:



- le quote di progetto relative alla sistemazione finale del sito dovranno essere ridefinite, al fine di garantire il raccordo morfologico con l'area circostante

- Il Servizio Valutazioni Ambientali e Sostenibilità Ambientale della Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali – Aziende Agricole, relativamente agli aspetti riguardanti l'inserimento paesaggistico - ambientale dell'intervento, evidenzia quanto segue.

Visionati gli elaborati di progetto a corredo dell'istanza ed in riferimento alle integrazioni documentali, denominate "integrazioni 15\_02\_2019", nonché alle ultime integrazioni documentali denominate "Integrazione 23\_4\_2019", prodotte dal proponente e disponibili in formato digitale sul sito web dell'Area V.I.A. della Regione Lazio, per quanto concerne gli interventi finalizzati al ripristino e recupero ambientale della discarica ed in merito alle misure di mitigazione e/o compensazione che il proponente intende adottare mediante "Interventi a verde e opere di inserimento, di chiusura della Discarica ... ripristino Ambientale", visionati gli interventi progettuali proposti si conferma quanto già espresso nel merito degli interventi di implementazione della componente arborea ed arbustiva delle sponde perimetrali, mentre per quanto concerne la parte sommitale dell'ex discarica, "destinata a colture agricole da non destinare all'alimentazione" (ovvero colture energetiche dedicate per la produzione di biomassa), si ritiene che per gli interventi rappresentati negli elaborati denominati "rendering fase recupero ambientale della discarica - Tavola EG11"; sia opportuno in fase di rinaturalizzazione dell'area di intervento, evitare schemi grafici troppo rigidi, in quanto si ritiene che la proposta fatta vada ad inficiare gli elementi caratterizzanti il paesaggio dell'Agro Romano a destinazione agricola; pertanto in un contesto che conserva tali caratteristiche dovranno essere ridefiniti ed evidenziati i caratteri paesistici e naturaleggianti che costituiscono il "Paesaggio Agrario di Rilevante Valore" della porzione di campagna romana interessata dall'intervento, connotazioni al momento poco leggibili nella proposta fatta.

Pertanto per quanto di stretta competenza, si esprime parere favorevole a condizione che il ripristino ambientale tenga conto delle indicazioni su esposte.

Per gli aspetti progettuali e programmatici si riporta in allegato quanto pervenuto dagli altri Uffici e Dipartimenti di Roma Capitale:

- nota protocollo n. QG 23108 del 11/03/2019, inviata dal Dipartimento Mobilità e Trasporti Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità, Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico.
- nota protocollo n. QI 107604 del 20/06/2019, inviata dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale.

Pertanto alla luce di quanto sopra riportato e di quanto emerso nel corso della prima seduta interlocutoria della Conferenza di Servizi, al fine della formulazione del parere della scrivente Amministrazione in sede della seconda Conferenza di Servizi in argomento, si ritiene utile che, prima della condivisione della bozza di Relazione finale di cui al paragrafo 6.7.5 della DGR n. 132/2018, tutte le osservazioni formulate dai competenti Uffici dell'Amministrazione Capitolina nel corso di tutte le fasi procedurali, vengano rappresentate al proponente e pubblicate sul preposto sito web regionale..

Qualora l'Autorità Competente in materia di V.I.A. intendesse procedere all'ulteriore corso della valutazione, si ritiene indispensabile che vengano tenute in considerazione tutte le osservazioni condizioni e prescrizioni riportate nel contributo della scrivente Amministrazione.

IL DIRETTORE  
Dott. Marcello Visca

Allegati n. 3

- QG 23108 del 11/06/2019
- QI 107604 del 20/06/2019
- QL 21398 del 21/03/2019



24/06/2019

Al Dipartimento Tutela Ambientale  
 Direzione Promozione Tutela Ambientale e  
 Benessere degli Animali  
 Direttore Marcello Visca  
 Resp. dell'Ufficio Maria Antonietta Saba

**Oggetto:** Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.27 bis, parte II del D.Lgs. n.152/06 e s.m.l., sul progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica di inerti" località Porta Medaglia – Municipio Roma IX. Proponente ADRASTEIA Srl. Registro elenco progetti Regione Lazio n.20/2018.  
 Parere urbanistico.

In riferimento alla Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui all'oggetto, e in particolare alla documentazione integrativa pervenuta con prot. Q101836 del 10.06.2019, presa visione del verbale della C.d.S. tenutasi il 25.06.2019 presso la Regione Lazio, lo scrivente Ufficio ribadisce quanto già espresso nella nota prot. Q143916 del 12.03.2019 (cfr. allegato), circa la natura dell'impianto, in quanto non è stato chiarito se l'intero impianto sia da considerarsi una "discarica per rifiuti inerti" o una "discarica di rifiuti pericolosi/non pericolosi".

Si sottolinea che, ai sensi dell'art.75, comma 1 del PRG, tra gli usi del suolo e impianti ammessi nella componente *Agro Romano* sono ritenute compatibili esclusivamente le "discariche di inerti", autorizzate ai sensi della L.R. n. 27/1998 o finalizzate al ripristino e recupero ambientale, ne consegue che sono valutate incompatibili le "discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi", di cui all'art. 106 delle NTA del PRG.

Si fa presente che, qualora tale completamento sia autorizzato in variante al Piano Regolatore come "discarica di rifiuti pericolosi/non pericolosi", ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.l., tali aree assumeranno la destinazione di "Infrastrutture tecnologiche", per gli effetti dell'art.106, comma 4 del PRG che recita: "[...] Le aree destinate a impianti e attrezzature per la gestione dei rifiuti, a seguito di provvedimenti di approvazione di Piani di settore o di singoli progetti, secondo le procedure previste dal D.LGT n. 152/2006, localizzate all'esterno delle aree di cui all'art. 102 [N.d.R. Infrastrutture tecnologiche], assumono la destinazione di "Infrastrutture tecnologiche"; in caso [...] di dismissione di tali opere, le aree relative riassumeranno, con apposito provvedimento di presa d'atto, la destinazione del presente PRG".

L'art.102, comma 7 del PRG specifica inoltre che: "In caso di esaurimento [...] delle discariche di cui al comma 3, lett. a), le aree relative, previ interventi di categoria RSA<sup>1</sup>, RIA, come definiti dall'art. 10, saranno destinate, con apposito provvedimento di presa d'atto, ad Agro romano".

Nel caso specifico, qualora l'intervento si configuri come "discarica di rifiuti pericolosi/non pericolosi", autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 in variante al Piano Regolatore, poiché non sono previsti interventi di categoria RSA, sono da escludere futuri utilizzi agricoli, così come specificato tra l'altro a pag. 45 della *Sintesi non tecnica*, permane pertanto la destinazione urbanistica "Infrastrutture tecnologiche".

Per quanto sopra esposto si rilascia parere favorevole esclusivamente per la "discarica di inerti" finalizzata al ripristino e recupero ambientale, in quanto conforme con la destinazione urbanistica

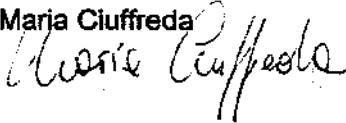
<sup>1</sup> Ai sensi dell'art.10, comma 2 delle NTA del PRG: La categoria Risanamento ambientale (RSA) comprende l'insieme di interventi e misure volti ad assicurare la messa in sicurezza e la bonifica dei siti inquinati. I siti interessati, i livelli di contaminazione, le procedure e le modalità di progettazione e d'intervento sono disciplinate dalla Parte IV, Titolo V, del D.LGT n. 152/2006, e dai relativi Regolamenti di attuazione. Tali interventi sono seguiti, in genere, da interventi di ripristino ambientale.

agricola di Piano Regolatore, mentre per le tipologie di rifiuti non riconducibili ai codici CER di una discarica di inerti, il parere è contrario.

Per quanto sopra specificato, qualora l'intervento sia approvato in variante al PRG ai sensi dell'all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Amministrazione avvierà il procedimento di presa d'atto di Variante Urbanistica da *Agro Romano ad Infrastrutture tecnologiche*.

Il Funzionario Tecnico

Maria Ciuffreda



Il Direttore  
Cinzia Esposito



ALLEGATO

Nota prot. QI43016 del 12.03.2019

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti  
Direzione Programmazione e Attuazione dei  
Piani di Mobilità  
Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico  
QGDA

<b>ROMA CAPITALE</b> DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI
11 GIU. 2019
Prot. N. QG... 23108

QL/44676/2019

Al Dipartimento Tutela Ambientale  
Direzione Promozione Tutela Ambientale  
e Benessere degli Animali  
e p. c. Al Municipio Roma IX – U.O.T.  
Al Gruppo IX della Polizia di Roma Capitale

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs 152/06 e s. m. e i. sul progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia. Proponente ADRASTEIA S.r.l. – Registro elenco progetti: n. 20/2018 (rif. prot.lli n. QL 43112 e QG 22453 del 06/06/2019).

Con riferimento alla documentazione prodotta in relazione al progetto in oggetto si rappresenta quanto segue:

1. l'intervento consiste nel completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti sita in via G. Canestrini, in località Porta Medaglia, e, come indicato nella documentazione trasmessa, il completamento della stessa non comporterà un incremento del numero giornaliero dei mezzi conferitori, con un traffico di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto che resterà inalterato rispetto a quello attuale;
2. in relazione alle condizioni di accesso alla discarica – il cui passo carrabile, già in essere, è localizzato all'esito di via G. Canestrini – nonché a quelle di manovra da/su via di Porta Medaglia e alle eventuali ricadute su quest'ultima, si fa presente che approfondimenti ed integrazioni potranno essere richiesti dalla U.O.T. del Municipio IX e dal Gruppo IX della Polizia di Roma Capitale, come previsto dal P.G.T.U. di Roma Capitale (Del. A.C. n. 21/2015) e dal Regolamento del Decentramento Amministrativo (Del. C.C. n. 10/99 s.m.e i.) nonché in considerazione del carattere locale delle viabilità interessate.

Alla luce di quanto sopra segnalato, in relazione al mancato incremento di traffico (punto 1.) e alla competenza delle strutture territoriali (punto 2.), questa Direzione non ha nulla da osservare in ordine al progetto in epigrafe.

Il Coordinatore dell'Ufficio  
(F.T. Fabio Spadoni)

Il Direttore di Direzione  
(Ing. Roberto Guizzi)



27/06/2014  
DRASTES 2<sup>o</sup> C.I.S. - SEDUTA

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VERBALE

Conferenza di Servizi del 24.10.2019  
*ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia

Con nota prot.n. 783669 del 3.10.2019 è stata convocata in data 24.10.2019 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società ADRASTEIA srl con istanza del 30.4.2018 (Registro elenco progetti: n. 20/2018).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 783669 del 3.10.2019.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11:10 circa.

Segue presentazione intervenuti alla conferenza che risultano essere il Direttore della discarica ed il tecnico incaricati in rappresentanza della Società proponente, sono presenti rappresentanti di Roma Capitale. E' presente anche un rappresentante del Consorzio Giovanni Canestrini e l'Amministratore giudiziario della discarica.

Il rappresentante dell'Area V.I.A. ricorda che il procedimento in oggetto è stato attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui viene richiamato quanto espresso nei verbali delle precedenti sedute del 14.3.2019 e del 25.6.2019 in merito allo svolgimento dello stesso, di cui si dà comunque sommaria lettura.

Sono pervenute le seguenti note:

- nota prot.n. CMRC-2019-0099814 del 26.6.2019 Città Metropolitana di Roma Capitale Direzione;
- nota prot.n. 26930 del 22.7.2019 della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma del MIBACT;
- nota prot.n. VA/AU/rm del 6.9.2019 della Società proponente a riscontro della nota MIBACT;
- nota prot.n. CMRC-2019-0139026 del 20.9.2019 Città Metropolitana di Roma Capitale Servizio I Gestione Rifiuti;
- note prot.n. QL 83032 del 23.10.2019 del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli animali – Aziende Agricole di Roma Capitale;

Si dà sintetica lettura delle sopra elencate note evidenziando che le stesse, così come tutto il resto della documentazione tecnica e amministrativa, sono presenti sul link di seguito evidenziato, il quale viene costantemente aggiornato:

**<https://regionelazio.box.com/v/020-2018>**

Si dà la parola al rappresentante del Consorzio Giovanni Canestrini Sig.ra Sandra De Ieso, la quale ribadisce quanto già evidenziato nella precedente riunione, ovvero che sono in corso indagini penali che coinvolgono la società Adrastea. Circostanza questa che la Regione Lazio dovrebbe tenere in debita considerazione ai





fini dell'emissione dell'autorizzazione richiesta. Si chiede inoltre, in adesione alle prescrizioni indicate da Roma Capitale, che vengano riviste le quote finali in modo che la morfologia della discarica sia conforme al paesaggio circostante. Si evidenzia, infatti, che allo stato attuale l'asserito recupero morfologico prevede la realizzazione di un piano rialzato estremamente geometrico e, come tale, incompatibile con il contesto circostante. Risultano conferimenti di rifiuti anche non inerti, inoltre non risultano attuate le misure di attenuazione di abbattimento delle emissioni, non è presente una barriera di contenimento.

Interviene la Dott.ssa Carmela Silvestri in qualità di amministratore giudiziario della discarica di Adrastea srl perché alla stessa è stata rappresentata l'esigenza di verificare se il cumulo oggetto di sequestro della Procura interessi il progetto in esame. Nello specifico, la procedura di amministrazione giudiziaria è di carattere preventivo e impeditivo ed è finalizzato alla eventuale confisca. Evidenzia che in ogni caso si valuteranno le prescrizioni in ordine ad interferenze accertate del progetto con le suddette aree.

Il rappresentante della proponente dott. Claudio Cricchi, in qualità di Direttore Tecnico della discarica, si attiverà per quanto di competenza ad ottemperare a tutte prescrizioni dei pareri di cui si è dato lettura, anche per il cumulo di materiali di cui all'ultimo intervento sarà data la massima disponibilità con il supporto dei relativi oneri e costi.

Per quanto riguarda le quote, queste rimarranno quelle previste nella autorizzazione paesaggistica del 2009, in ogni caso si darà corso a quanto espresso da Roma Capitale nella nota del 23.10.2019 riguardo alla ridefinizione della sistemazione finale al fine di garantire il raccordo morfologico con l'area circostante.

L'Arch. M. Antonietta Saba per Roma Capitale precisa che la sua partecipazione alla presente Conferenza è da considerarsi in qualità di funzionario dell'Ufficio V.I.A. comunale e non di delegato il quale è il Direttore Dott. Marcello Visca.

Consegna copia delle note prot.n. 83032 del 23.10.2019.

Il rappresentante dell'Area V.I.A. in conclusione della conferenza:

- richiama la nota regionale del 14.12.2018 dell'Ufficio conferenze servizi che individua il rappresentante unico all'espressione del parere regionale per cui la conclusione del procedimento è legata anche al ricevimento del predetto parere nonché alla emissione del provvedimento di V.I.A. e alla autorizzazione ex art. 208;
- la Società proponente dovrà procedere alla ridefinizione della sistemazione finale in funzione del più idoneo raccordo morfologico con le aree circostanti.



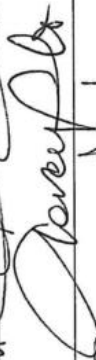



La conferenza si chiude alle ore 13:10 circa.

Letto, approvato e sottoscritto

Scheda partecipazione conferenza di servizi 24.10.2019  
 ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto:

procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti", Comune di Roma, località Porta Medaglia  
 Proponente Società ADRASTEIA srl - Registro elenco progetti: n. 20/2018

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
ADRASTEIA S.R.L.	MARCO SANDA	3337642724	marcosand@alze.it	
ADRIANA S.R.L.	CUDIO CRICCI'	3358375678	cudio.cricci@gmail.com	
SEI/SOGEAT/DEPETA	GIOVANNI PETRUCCI	3497576886	direzione@sep-compst.it	
CONSORZIO GIOVANNI CAVESTRIANI	SANDRA DE IESO	3289028434	consorzio.cavestriani@comune.viterbo.it	
DIPO TUTELA AMBIENTALE REGIONALE	PIRELLA AUTONOMA S.R.L.	066805488	pirella@autonoma.viterbo.it	
ADRIANA S.R.L.	CARMELA SILVESTRI	3487822420	comuni.viterbo@regione.lazio.it	
P. LAZIO - AREA V.I.A.	OLIVIERI FERNANDO	06-5168.9362	solimieri@regione.lazio.it	